Celim, un fumetto per riflettere sui diritti dei bimbi

Un concorso rivolto alle scuole primarie e secondarie Il 19 e 20 novembre mostra e convegno al S. Alessandro

C'è ancora qualche giorno per poter partecipare al concorso di fumetti organizzato dal Celim Bergamo «Per fare un diritto... ci vuole un seme». L'iniziativa, promossa in collaborazione con L'Eco di Bergamo e Centro missionario diocesano, è rivolta a tutti i bambini e i ragazzi delle scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado ed è organizzata in occasione del ventesimo anniversario della Dichiarazione dei diritti dell'adolescenza e dell'infanzia. Scopo del concorso, infatti, è proprio di dare l'opportunità a bambini e ragazzi di comprendere questo importante documento, attraverso la tecnica dei disegni a fumetti più apprezzata e comprensibile dai giovani studenti.

Ogni partecipante dovrà disegnare un fumetto (potrà consegnarne al massimo tre) che illustri uno degli articoli della dichiarazione. L'elaborato, in formato A4 o A3, su carta o cartone, a colori o in bianco e nero, usando le diverse tecniche, tra cui anche la computer graphic, dovrà essere consegnato entro il 16 novembre, presso la sede del Celim, in via Conventino 8, a Bergamo. Saranno premiati due vincitori per ogni categoria: scuola primaria, secondaria primo e secondo grado. Verrà premiata la miglior storia e il miglior fumetto.

Alessandra Castagni, illustratrice per l'infanzia, farà parte della giuria, insieme ad un rappresentante del Celim, Cmd, L'Eco di Bergamo, insegnanti e ragazzi. I vincitori riceveranno libri per bambini e ragazzi durante la giornata di premiazioni del 19 novembre, presso il Collegio Vescovile Sant'Alessandro, dove parteciperà anche la scrittrice Giusy Quarenghi e l'illustratrice e scrittrice Emanuela Bussolati. Tutti i fumetti faranno parte di una mostra, organizzata sempre dal Celim, al Sant'Alessandro, il 19 novembre. Ma, la mostra sarà allestita anche negli altri eventi del Celim durante l'anno scolastico, tra cui Cartolandia e Villaggio Lilliput. La scheda d'iscrizione e il regolamento completo è visibile sul sito www.celimbergamo.it.

Il 20 novembre, dalle 9 alle 13, presso il Collegio Sant'Alessandro, il Celim organizza la tavola rotonda «Partire dai bambini e dai ragazzi: la convenzione Onu sui Diritti dell'infanzia e dell'adolescenza», in collaborazione con L'Eco di Bergamo, Cmd e cattedra Unesco dell'Università di Bergamo. Dopo i saluti di Lucio Sisana, preside del Sant'Alessandro, Umberto Amadigi, vicepresidente del Celim Bergamo, Ettore Ongis, direttore de L'Eco di Bergamo, Luigi Roffia, provveditore dell'Ufficio Scolastico Provinciale di Bergamo, don Giambattista Boffi, direttore del Centro Missionario Diocesano, e di un rappresentante del comune e della provincia di Bergamo, si darà subito spazio ai ragazzi della scuola. Successivamente interverrà Michele Brunelli, cattedra Unesco dell'Università di Bergamo.

Sul tema dei bambini e dei ragazzi nei progetti di cooperazione internazionale, intervengono Giulia Onori, educator & child participation expert, Antonella Cassano, del CeSI – Centro di Ateneo per la Solidarietà Internazionale dell'Università Cattolica del Sacro'Cuore di Milano, Nicola Vitali, responsabile progetti Celim, Elena Catalfamo, giornalista de L'Eco che ha partecipato al progetto «Està Bien?» sui bambini e adolescenti lavoratori in Bolivia e Manlio Chiarot, dottorando in scienze pedagogiche, dell'educazione e della formazione dell'Università di Padova, educatore del «programa educativo de NNATs de Alejandro Cussiànovich» di Lima, in Perù. Gli interventi del Celim e di Chiarot sul tema dei bambini e adolescenti lavoratori (Nats) si differenzieranno non tanto per la diversa realtà geografica, i primi in Bolivia, il secondo in Perù, ma sull'esperienza di una Ong e di un educatore che lavora sul posto da anni.

Spostando l'attenzione ai progetti per bambini e ragazzi in Italia, ci sarà il contributo di Donatella Bramanti, docente di Sociologia dell'infanzia e della famiglia della Cattolica di Milano che fa parte dell'Osservatorio infanzia e adolescenza della Regione Lombardia, Beatrice Testa, osservatorio politiche sociali – area minori della Provincia di Bergamo, e del provveditore Luigi Roffia. Coordina i lavori Andrea Milesi, presidente del Celim Bergamo.

La locandina del concorso del Celim